

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota del 3 marzo 2004, prot. n. 3304, tit. II/cl. 3/fasc. 5, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università Iuav:

		entra	esce
prof. Marino FOLIN	rettore		
prof.ssa Giuseppina MARCIALIS	pro-rettore		
prof. Carlo MAGNANI	preside della facoltà di architettura		
prof. Marco DE MICHELIS	preside della facoltà di design e arti		19,30
prof. Giulio ERNESTI	preside della facoltà di pianificazione del territorio		
prof. Enzo SIVIERO	direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura		19,55
prof.ssa Matelda REHO	direttore del dipartimento di pianificazione		
prof. Giancarlo CARNEVALE	direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura		
prof. Paolo MORACHIELLO	direttore del dipartimento di storia dell'architettura		
prof. Francesco DAL CO	delegato del rettore		
sig. Luca GUIDO	rappresentante degli studenti		
sig. Michele LAMANNA	rappresentante degli studenti		19,30
sig. Daniele VETTORATO	rappresentante degli studenti		17,30

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. Paolo LEGRENZI	direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
prof. Pierluigi GRANDINETTI	delegato del rettore

Sono assenti:

prof. Bruno DOLCETTA	direttore del dipartimento di urbanistica
----------------------	---

Presiede il rettore, prof. Marino FOLIN, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,00.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo CODA SPUETTA.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2004
3. RATIFICA DECRETI RETTORALI
4. PERSONALE DELL'UNIVERSITA' IUAV:
  - a) Mobilità docenti: chiamata idonei;
  - b) Reclutamento professori e ricercatori universitari: avvio delle procedure di valutazione comparativa;
  - c) Autorizzazione a risiedere fuori sede per l'anno accademico 2003/2004;
  - d) Nulla – osta al contemporaneo esercizio di funzioni
5. DIDATTICA E FORMAZIONE:
  - a) Facoltà di Design e arti: convenzione con la Fondazione Benetton Iniziative Culturali s.r.l.;
  - b) Scuola di specializzazione in Restauro dei beni architettonici: avvio delle procedure
6. RICERCA:
  - a) Ufficio ricerca e relazioni internazionali: partecipazione ai finanziamenti di cui al bando FIRB – Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base 2003
7. DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE: Costituzione di un centro studi e ricerche sulla Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale e sui Sistemi informativi territoriali con sede nel Comune di Vergato (Bologna)
8. CONVENZIONI:
  - a) Dipartimento di Progettazione architettonica: convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova per attività di ricerca e sperimentazione
9. ASSOCIAZIONE IUAV ALUMNI: parere del senato

10. VARIE ED EVENTUALI

**Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:**

**1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

- con decreto rettorale 25 febbraio 2004 n. 495 il mandato del prof. Antonino Marguccio è stato esteso, per il triennio 2003/2006, alle attività di pertinenza del rettore inerenti le politiche per il sostegno degli studenti disabili;
- sarà discusso nell'assemblea della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, prevista per il giorno 11 marzo 2004, il materiale pervenuto dal MIUR, e trasmesso nei giorni scorsi a tutti i senatori, sul Fondo di Finanziamento Ordinario. Si tratta di due documenti, il primo sui criteri per la ripartizione (con i relativi allegati normativi) che il Ministero intende adottare e l'altro contenente la proposta per la costruzione di un nuovo modello di ripartizione in base alla valutazione formulata dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario. Il rettore illustra la proposta del Ministero e rileva al senato che in merito ai criteri per la ripartizione dei fondi si tratta in parte di consolidamenti e che l'adozione del nuovo modello di valutazione quantitativa e qualitativa, definito a seguito dell'applicazione dei criteri proposti, dovrà necessariamente tener conto della specificità di ogni ateneo;

- i docenti dell'Università Iuav di Venezia hanno aderito alla giornata di mobilitazione nazionale indetta contro il disegno di legge delega sul riordino dello stato giuridico dei professori universitari e nel corso dell'assemblea del 4 marzo 2004 hanno approvato una mozione per il ritiro del disegno di legge da parte del ministro e l'apertura di un confronto con tutte le componenti dell'università.

A tale riguardo il presidente informa il senato che il ministro ha dichiarato la propria disponibilità a rivedere alcune parti del disegno di legge costituendo, per tali finalità, un tavolo tecnico per valutare le osservazioni formulate in proposito dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Il presidente rileva l'importanza di sostenere la CRUI nelle trattative con il ministro anche con la stesura di un documento, da portare in approvazione in una prossima seduta, che tenga conto delle riflessioni formulate dal senato stesso soprattutto in merito ai finanziamenti non adeguati alla riforma avviata, ai ridotti investimenti in attività di ricerca e alla centralizzazione delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del corpo docente.

**Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:**

**2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2004** (rif. delibera n. 50-sa/2004/da-uai)  
delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 12 febbraio 2004

**3. RATIFICA DECRETI RETTORALI** (rif. delibera n. 51-sa/2004/da-uai)  
ratifica all'unanimità decreti rettorali presentati, dando altresì mandato al direttore amministrativo di predisporre in riferimento al decreto rettorale 6 febbraio 2004 n. 389 un atto aggiuntivo che tuteli l'ateneo in tema di diritti d'autore

**4. PERSONALE DELL'UNIVERSITA' IUAV:**

**a) Mobilità docenti: chiamata idonei** (rif. delibera n. 52-sa/2004/da-uai)  
esprime unanime parere favorevole all'avvio, secondo quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in merito alle assunzioni in deroga ex articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, delle procedure per la chiamata dei professori e ricercatori universitari proposti dalle facoltà dell'ateneo che sono risultati idonei nelle valutazioni comparative per posti di professore di I e II fascia espletate presso altre università, salvo acquisire atto formale della facoltà di Architettura per la chiamata della prof.ssa Maria Bonaiti.

Le chiamate e la relativa copertura finanziaria sono subordinate al positivo riscontro da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e copriranno prioritariamente i settori scientifico-disciplinari maggiormente carenti.

**b) Reclutamento professori e ricercatori universitari: avvio delle procedure di valutazione comparativa** (rif. delibera n. 53-sa/2004/da-uai)

delibera all'unanimità di avviare le procedure di valutazione comparativa richieste dalle facoltà dell'ateneo per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia e nove posti di professore universitario di seconda fascia, subordinandone l'assunzione al cessare del regime del cosiddetto blocco di cui alla Legge 24 dicembre

2003 n. 350, salvo le eventuali deroghe.

**c) Autorizzazione a risiedere fuori sede per l'anno accademico 2003/2004** (rif. delibera n. 54-sa/2004/asP-sgapdr)

delibera all'unanimità di concedere, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, l'autorizzazione a risiedere fuori sede al dott. Franco La Cecla che ne ha fatto richiesta

**d) Nulla – osta al contemporaneo esercizio di funzioni** (rif. delibera n. 55-sa/2004/asP-sgapdr)

delibera all'unanimità, tenuto conto di quanto deliberato nella seduta del 25 luglio 2003, di autorizzare, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni richiesto dal professore Virginio Bettini

#### **5. DIDATTICA E FORMAZIONE:**

**a) Facoltà di Design e arti: convenzione con la Fondazione Benetton Iniziative Culturali s.r.l** (rif. delibera n. 56-sa/2004/fDa)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

**b) Scuola di specializzazione in Restauro dei beni architettonici: avvio delle procedure** (rif. delibera n. 57-sa/2004/da-uai)

delibera all'unanimità di avviare le procedure per l'istituzione della scuola di specializzazione nominando a tale scopo un gruppo di lavoro, o comitato ordinatore della scuola, composto da:

- prof. Eugenio Vassallo, per il settore scientifico disciplinare ICAR/19 "Restauro" con funzioni di coordinatore;
- prof. Paolo Morachiello, per il settore scientifico disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura";
- prof. Lamberto Brisighella, per il settore scientifico disciplinare ICAR/08-09 "Scienza e Tecnica delle costruzioni";
- prof. Franco Laner, per il settore scientifico disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura";
- prof. Massimo Carmassi, per il settore scientifico disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica";
- dott. Cecchi Roberto, esponente del Ministero per i Beni Culturali;
- prof. Carlo Magnani, preside della facoltà di Architettura dell'Università Iuav

**9. ASSOCIAZIONE IUAV ALUMNI: parere del senato** (rif. delibera n. 58-sa/2004/da-uai)

anticipando la discussione del punto in oggetto, delibera all'unanimità di approvare lo statuto dell'associazione e di dare altresì mandato al rettore e al direttore amministrativo di avviare le procedure per la costituzione della stessa

#### **6. RICERCA:**

**a) Ufficio ricerca e relazioni internazionali: partecipazione ai finanziamenti di cui al bando FIRB – Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base 2003** (rif. delibera n. 59-sa/2004/da-urri)

prende atto

**Sono rinviati i seguenti argomenti:**

8. CONVENZIONI:

a) Dipartimento di Progettazione architettonica: convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova per attività di ricerca e sperimentazione

10. VARIE ED EVENTUALI

a) Provincia di Padova: richiesta patrocinio;

b) Adesione dell'Università Iuav al Patto per lo sviluppo del distretto produttivo culturale-turistico delle province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza (il litorale veneto, l'entroterra e le città d'arte)

**Sono ritirati i seguenti argomenti:**

7. DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE: Costituzione di un centro studi e ricerche sulla Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale e sui Sistemi informativi territoriali con sede nel Comune di Vergato (Bologna)

**Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,15.**

**2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2004**

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 12 febbraio 2004; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

**Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta della seduta del 12 febbraio 2004.**

**Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.**

### 3. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

- D.R. 6 febbraio 2004 n. 389 del 6 febbraio 2004 Approvazione della convenzione tra l'Università Iuav di Venezia – dipartimento di Pianificazione e il CERTU – *Centre d'étude sur les réseaux, les transports, l'urbanisme et les constructions publiques* di Lione, per la cessione dei diritti d'edizione in lingua italiana per le opere del Certu (DP/lp)
- D.R. 17 febbraio 2004 n. 449 del 18 febbraio 2004 Dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard d'Honnecourt" anno accademico 2003/2004 – finanziamento n. 1 borsa di studio (asD/post laurea)
- D.R. 25 febbraio 2004 n. 491 del 25 febbraio 2004 Dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard d'Honnecourt" anno accademico 2003/2004 – finanziamento di un'ulteriore borsa di studio per la sede di Venezia (asD/post laurea)
- D.R. 10 febbraio 2004 n. 494 del 25 febbraio 2004 Concessione patrocinio dell'Università Iuav a una serie di conferenze sul Bauhaus e il rapporto tra arte e design, organizzato dallo Studio Corno di Lissone (fDa/fd)

**Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati, dando altresì mandato al direttore amministrativo di predisporre, in riferimento al decreto rettorale 6 febbraio 2004 n. 389, un atto aggiuntivo che tuteli l'ateneo in tema di diritti d'autore.**

**I decreti rettorali sopra elencati sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.**

**4. PERSONALE DELL'UNIVERSITA' IUAV: a) Mobilità Docenti: chiamata idonei**

**Alle ore 17,30 esce il sig. Daniele Vettorato.**

Il presidente informa il senato accademico che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 27 gennaio 2004 prot. n. 146 riguardante le assunzioni in deroga ex art. 3, comma 55, della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003, legge finanziaria per il 2004, e la successiva direttiva formalizzata con nota dell'11 febbraio 2004 prot. n. 225, consente alle università di procedere alla chiamata di professori di I e II fascia risultati idonei in valutazioni comparative le cui procedure risultino concluse alla data del 15 marzo 2004.

Il presidente rileva altresì che, con successiva nota del 20 febbraio 2004 prot. n. 281, il Ministero ha precisato che le richieste delle università hanno esclusivamente finalità ricognitiva delle aspettative di ciascuna sede e che le stesse verranno rappresentate al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di concertare il più ampio soddisfacimento delle esigenze espresse. Le chiamate saranno perciò subordinate al positivo riscontro da parte del Ministero secondo le risorse finanziarie a disposizione.

A tale riguardo il presidente comunica che le facoltà di Pianificazione del territorio, di Design e arti e di Architettura, rispettivamente nelle sedute del 29 ottobre 2003, del 25 febbraio e del 3 marzo 2004, hanno proposto di avviare, in applicazione di quanto disposto dal D.P.R. 23 marzo 2000 n. 117 "Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210", le procedure per la chiamata di professori universitari risultati idonei in valutazioni comparative presso altre istituzioni universitarie. Precisa altresì che tali proposte si aggiungono a quelle già approvate dal senato accademico nella seduta del 30 luglio 2003 per cui complessivamente è richiesto l'avvio delle procedure per la chiamata dei seguenti professori universitari:

**facoltà di Pianificazione del territorio**

- **prof. Adriano Varotti**, professore associato presso Iuav nel settore scientifico-disciplinare SPS/10 "Sociologia dell'ambiente e del territorio", risultato idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso l'Università degli studi di Cagliari per il settore scientifico-disciplinare SPS/10 "Sociologia dell'ambiente e del territorio". In data 24 aprile 2003 l'Università degli studi di Cagliari ha certificato la regolarità degli atti relativi alla valutazione comparativa suddetta;
- **prof. Silvio Griguolo**, professore associato presso l'Università Iuav nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" risultato idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso l'Università degli Studi di Sassari – Facoltà di Architettura per il settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 20 dicembre 2002. In data 30 settembre 2003 l'Università degli Studi di Sassari ha certificato la regolarità degli atti relativi alla valutazione comparativa suddetta;

**facoltà di Design e arti**

- **prof. Emanuele Arielli**, risultato idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Udine, per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 "Psicologia generale". In data 30 dicembre 2003 l'Università degli Studi di Udine ha certificato la regolarità degli atti relativi alla valutazione comparativa suddetta;

**facoltà di Architettura**

- **dott. Andrea Guerra**, ricercatore confermato presso Iuav nel settore scientifico-disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura" risultato idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli studi di Ferrara per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura". In data 20 gennaio 2003 l'Università degli studi di Ferrara ha certificato la regolarità degli atti relativi alla valutazione comparativa suddetta;
- **dott. Umberto Trame**, ricercatore confermato presso Iuav nel settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", risultato idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Trieste per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana". In data 24 luglio 2003 l'Università degli Studi di Trieste ha certificato la regolarità degli atti relativi alla valutazione comparativa suddetta;

- **prof. Andrea Giordano**, risultato idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di Ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 "Disegno". In data 7 luglio 2003 l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha certificato la regolarità degli atti relativi alla valutazione comparativa suddetta;
- **dott. Leonardo Ciacci**, ricercatore confermato presso luav nel settore scientifico-disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" presso il nostro ateneo, risultato idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Facoltà di Architettura, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/21 "Urbanistica". In data 23 gennaio 2004 l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha certificato la regolarità degli atti relativi alla valutazione comparativa suddetta.

Nella medesima seduta il consiglio della facoltà di architettura ha altresì dato mandato al preside di sentire il senato accademico in merito all'opportunità, considerata la carenza di insegnamenti di storia dell'architettura contemporanea, di avviare le procedure per la chiamata della **prof.ssa Maria Bonaiti**, risultata idonea nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Trento, per il settore scientifico disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura". La regolarità degli atti è stata certificata in data 30 luglio 2003 dall'Università degli Studi di Trento.

Il presidente rileva altresì al senato accademico che, secondo quanto disposto con nota ministeriale del 24 febbraio 2004, prot. n. 286, per la quantificazione della spesa prevista a regime, come per il calcolo dei differenziali di costo del personale docente già nei ruoli dell'ateneo, verranno utilizzati i costi medi comprensivi di oneri per ciascuna qualifica sotto riportati (in migliaia di euro):

professore ordinario a tempo pieno	€	116,56
professore ordinario a tempo definito	€	70,10
professore straordinario a tempo pieno	€	74,90
professore straordinario a tempo definito	€	47,69
professore associato confermato a tempo pieno	€	82,63
professore associato confermato a tempo definito	€	50,94
professore associato non confermato a tempo pieno	€	53,96
professore associato non confermato a tempo definito	€	36,54
ricercatore confermato a tempo pieno	€	56,73
ricercatore confermato a tempo definito	€	38,51
ricercatore non confermato	€	29,15

A tale riguardo precisa che i professori Silvio Griguolo, Adriano Varotti e i dottori Leonardo Ciacci, Andrea Guerra e Umberto Trame sono già in servizio presso l'Università Iuav, mentre i professori Andrea Giordano e Emanuele Arielli provengono da altra sede.

Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, esprime unanime parere favorevole all'avvio, secondo quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in merito alle assunzioni in deroga ex articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, delle procedure per la chiamata dei professori e ricercatori universitari proposti dalle facoltà dell'ateneo che sono risultati idonei nelle valutazioni comparative per posti di professore di I e II fascia espletate presso altre università, salvo acquisire atto formale della facoltà di architettura per la chiamata della prof.ssa Maria Bonaiti.**

**Le chiamate e la relativa copertura finanziaria sono subordinate al positivo riscontro da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con riferimento al numero di deroghe concesse il senato accademico subordina la copertura dell'insegnamento nel settore scientifico disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura" a quella degli altri settori scientifico-disciplinari indicati.**

**4. PERSONALE DELL'UNIVERSITA' IUAV: b) Reclutamento professori e ricercatori universitari avvio delle procedure di valutazione comparativa**

Il presidente ricorda che nella seduta del 30 luglio 2003, al fine di completare l'offerta didattica programmata con la copertura degli insegnamenti e delle attività formative dei settori scientifico-disciplinari che al momento risultano vacanti, il senato accademico aveva espresso parere favorevole in merito alle proposte delle facoltà di Architettura e Design e arti per l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei seguenti posti di professore e ricercatore universitari rinviandone l'esecutività alla definizione della trattativa in corso sulla competenza del pagamento delle retribuzioni del personale docente:

**facoltà di Architettura:**

- n. 1 posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/19 "Restauro";
- n. 2 posti di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione Architettonica e urbanistica";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 "Fisica tecnica e ambientale";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 "Disegno";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'arte moderna";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/19 "Restauro";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/22 "Estimo";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura";

**facoltà di Design e arti:**

- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/05 "Storia della scienza e delle tecniche";

A tale riguardo ricorda altresì che le procedure di reclutamento e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori universitari sono disciplinate dalla legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norma per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e dal regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117.

Ai sensi della normativa vigente il rettore, previa deliberazione degli organi accademici nell'ambito delle rispettive competenze, indice con proprio decreto le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, distinte per settore scientifico-disciplinare. Il decreto deve attestare altresì la copertura finanziaria ed il rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 il quale determina che le spese fisse e obbligatorie per il personale di ruolo delle università non possono eccedere il 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario.

Il presidente, rilevato quanto già espresso dal senato accademico nella seduta del 30 luglio 2003 e considerata l'urgenza rappresentata dalle facoltà dell'ateneo di coprire gli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari sopra elencati al fine di completare l'offerta didattica programmata, propone di avviare le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei un posti di professore universitario di prima e seconda fascia sopra elencati subordinandone l'assunzione alla concessione di una ulteriore deroga all'articolo 3 comma 54 della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Interviene il prof. Carlo Magnani, il quale riferisce al senato che l'azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Venezia si è resa disponibile a finanziare, per un periodo di tre anni, un insegnamento di "Diritto urbanistico e amministrativo" al fine di sviluppare una serie di tematiche relative all'edilizia residenziale pubblica. Precisa a tale riguardo che il consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 3 marzo 2004 ne ha preso favorevolmente atto rinviando al senato accademico ogni decisione in merito all'avvio delle procedure di valutazione comparativa per n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 "Diritto amministrativo".

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, ritenuto che sussistono i presupposti di legge per i**



quali è legittimo bandire i concorsi e che, peraltro, l'assunzione degli idonei, in ogni caso regolata dalle vigenti disposizioni di legge anche per quanto riguarda l'effettività delle chiamate, sarà comunque subordinata al cessare del regime del cosiddetto blocco di cui alla Legge 24 dicembre 2003 n. 350, salvo le eventuali deroghe, delibera all'unanimità di avviare le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di:

- n. 1 posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/19 "Restauro";
- n. 2 posti di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione Architettonica e urbanistica";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 "Fisica tecnica e ambientale";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 "Disegno";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'arte moderna";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/19 "Restauro";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/22 "Estimo";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura";
- n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/05 "Storia della scienza e delle tecniche".

Il senato accademico esprime altresì unanime parere favorevole in merito alla collaborazione proposta dall'azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Venezia sulle tematiche relative all'edilizia residenziale pubblica ma, evidenziando che il finanziamento proposto non copre l'intero ammontare dei costi, rinvia ogni decisione in merito all'avvio delle procedure di valutazione comparativa per n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 "Diritto amministrativo" all'acquisizione da parte dell'Ater di un finanziamento che ne garantisca la copertura finanziaria completa e la continuità per un numero di anno pari a dieci.

**4. PERSONALE DELL'UNIVERSITA' IUAV: c) Autorizzazione a risiedere fuori sede per l'anno accademico 2003/2004**

**Alle ore 19,30 esco il prof. Marco De Michelis e il sig. Michele Lamanna.**

il presidente informa il senato che il dott. Franco La Cecla, ricercatore universitario presso la facoltà di architettura dell'Università Iuav, ha presentato richiesta di autorizzazione a risiedere fuori sede.

A tale riguardo il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 18 marzo 1958 n. 311, il senato accademico deve esprimersi in merito alla concessione dell'autorizzazione a risiedere fuori sede a quei professori, ricercatori e assistenti ordinari che ne abbiano fatto richiesta poiché privi di un domicilio a Venezia o, comunque, in una località prossima alla sede di servizio.

Il presidente ricorda altresì che per "località prossima" si intende una residenza dalla quale sia possibile raggiungere la sede di servizio in un arco di tempo pari a un'ora e mezzo o che non superi i 100 chilometri di distanza.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di concedere, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, l'autorizzazione a risiedere fuori sede al dott. Franco La Cecla.**

**4. PERSONALE DELL'UNIVERSITA' IUAV: d) Nulla – osta al contemporaneo esercizio di funzioni: prof. Virginio Bettini**

Il presidente informa il senato accademico che il prof. Virginio Bettini, professore associato del settore scientifico disciplinare ICAR/20 presso questo ateneo, ha richiesto, ai sensi dell'articolo 9 della legge 18 marzo 1958 n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni per lo svolgimento di una supplenza a titolo retribuito per l'insegnamento di "Valutazioni di Impatto Ambientale" - ore 30 – (secondo semestre maggio 2004) presso l'Università degli Studi di Sassari Facoltà di Scienze MM FF NN – Corso di Laurea in Scienze Ambientali Terrestri per l'anno accademico 2003/2004.

Il presidente informa altresì il senato che nella seduta del 25 febbraio 2004 il consiglio della facoltà di Pianificazione del territorio, verificati i criteri dettati dal senato accademico del 25 luglio 2003, ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di Pianificazione del territorio nella seduta del 25 febbraio 2004, delibera all'unanimità di concedere al prof. Virginio Bettini, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni per l'affidamento dell'insegnamento di "Valutazioni di Impatto Ambientale" - ore 30 – (secondo semestre maggio 2004) presso l'Università degli Studi di Sassari Facoltà di Scienze MM FF NN – Corso di Laurea in Scienze Ambientali Terrestri per l'anno accademico 2003/2004.**

**5. DIDATTICA E FORMAZIONE: a) Facoltà di Design e arti: convenzione con la Fondazione Benetton Iniziative Culturali s.r.l**

Il presidente sottopone al il senato accademico la richiesta pervenuta dalla facoltà di Design e arti per la stipula di una convenzione con la Fondazione Benetton Iniziative Culturali s.r.l., per la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) organizzazione di attività didattiche e laboratoriali;
- 2) attività di tirocinio degli studenti della facoltà di Design e arti presso le strutture della Fondazione Benetton Iniziative Culturali;
- 3) ricerche e sperimentazioni nel campo del disegno industriale, della comunicazione visiva e multimediale, delle arti visive, del teatro.

All'inizio di ciascun anno, l'Università Iuav/facoltà di Design e arti e la Fondazione Benetton Iniziative Culturali s.r.l., concorderanno il programma di attività, definendo con convenzioni separate i progetti comuni da realizzare, i tempi e le modalità della loro realizzazione, gli eventuali oneri o contribuzioni economiche, i responsabili scientifici e organizzativi.

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al preside della facoltà di Design e arti, prof. Marco De Michelis.

Il presente accordo ha una durata di tre anni, a partire dall'1 gennaio 2004.

Il presidente informa altresì il senato accademico che nella seduta del 18 febbraio 2004 il consiglio della facoltà di Design e arti ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

**CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA/FACOLTA' DI DESIGN E ARTI E FONDAZIONE BENETTON INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.**

**tra**

L'Università Iuav di Venezia - facoltà di Design e arti, di seguito denominata "Iuav/fDa", con sede legale in Santa Croce – Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Marino Folin, legittimato alla firma del presente atto dal consiglio di amministrazione con delibera del .....

**e**

la Fondazione Benetton Iniziative Culturali s.r.l., con sede legale in Via Cornarotta 7 - Treviso - P.IVA 03819450267, rappresentata dall'Amministratore Delegato Dott. Gianni Di Capua

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Articolo 1. Oggetto della convenzione**

Iuav/fDa e la Fondazione Benetton Iniziative Culturali collaboreranno per la realizzazione delle seguenti attività:

1. organizzazione di attività didattiche e laboratoriali;
2. attività di tirocinio degli studenti della facoltà di design e arti presso le strutture della Fondazione Benetton Iniziative Culturali.
3. ricerche e sperimentazioni nel campo del disegno industriale, della comunicazione visiva e multimediale, delle arti visive, del teatro.

**Articolo 2 Programmi annuali di attuazione**

All'inizio di ciascun anno, Iuav/fDa e Fondazione Benetton Iniziative Culturali concorderanno il programma di attività, definendo con convenzioni separate i progetti comuni da realizzare, i tempi e le modalità della loro realizzazione, gli eventuali oneri o contribuzioni economiche, i responsabili scientifici e organizzativi.

**Articolo 3. Responsabile scientifico della Convenzione**

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al preside della facoltà di Design e arti, prof. Marco De Michelis.

**Articolo 4. Durata dell'accordo**

Il presente accordo ha una durata di tre anni, a partire dal 1° gennaio 2004.

**Articolo 5. Recesso dell'accordo**

In caso di recesso dalla presente convenzione, che comunque dovrà essere comunicato all'altra parte almeno un mese prima della data dello stesso, le somme già versate non saranno restituite e resteranno compensate le spese sostenute da ciascuna delle parti.

**Articolo 6. Foro competente**

Eventuali controversie tra le parti saranno risolte con accordo bonario. In mancanza, la competenza è del Tribunale di Venezia.

**Articolo 7. Registrazione dell'accordo**

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ha richiesto la registrazione.

**Articolo 8. Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si applicano, se non incompatibili, le norme del Codice Civile.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare la convenzione con la Fondazione Benetton Iniziative Culturali s.r.l. così come sopra riportata.**

**5. DIDATTICA E FORMAZIONE: c) Scuola di specializzazione in Restauro dei beni architettonici: avvio delle procedure**

Il presidente informa il senato accademico che, sulla base della proposta per il riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale elaborata dal gruppo di lavoro appositamente nominato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è in fase di emanazione un decreto congiunto con il Ministero per i Beni Culturali che consentirà l'istituzione e l'attivazione di scuole di specializzazione in beni architettonici. Dall'entrata in vigore del decreto sarà dunque possibile anche per l'Università Iuav istituire e attivare una scuola di specializzazione in uno dei settori individuati dal provvedimento ed in particolare in quello del restauro dei beni architettonici e del paesaggio che riunisce i settori scientifico-disciplinari del restauro (ICAR/19) e della storia dell'architettura (ICAR/18).

A tale scopo il presidente rileva al senato accademico la necessità di nominare un comitato ordinatore che, sulla base delle linee definite dalla proposta di decreto, predisponga l'ordinamento didattico e le modalità di funzionamento della scuola e, contemporaneamente, definisca i rapporti da avviare con le istituzioni disponibili ad ospitare le previste attività di tirocinio degli allievi. Il comitato dovrà altresì precisare tutte le questioni relative all'autonomia delle sedi in modo coerente con lo statuto dell'Università Iuav, quali la possibilità di condurre attività di ricerca, l'organizzazione amministrativa, la raccolta di finanziamenti e la promozione di attività.

Il presidente pertanto, in considerazione dei settori scientifico-disciplinari indicati nella proposta di decreto e in ragione del peso con il quale concorrono alla definizione del piano di studi, propone che il comitato ordinatore sia così composto:

- 1 docente del settore scientifico disciplinare ICAR/19 "Restauro" con funzioni di coordinatore;
- 1 docente del settore scientifico disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura";
- 1 docente del settore scientifico disciplinare ICAR/08-09 "Scienza e Tecnica delle costruzioni";
- 1 docente del settore scientifico disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura";
- 1 esponente del Ministero per i Beni Culturali;
- 1 docente del settore scientifico disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica".

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di avviare le procedure per l'istituzione della scuola di specializzazione in restauro dei beni architettonici nominando allo scopo il seguente comitato ordinatore:**

- **prof. Eugenio Vassallo, per il settore scientifico disciplinare ICAR/19 "Restauro" con funzioni di coordinatore;**
- **prof. Paolo Morachiello, per il settore scientifico disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura";**
- **prof. Lamberto Brisighella, per il settore scientifico disciplinare ICAR/08-09 "Scienza e Tecnica delle costruzioni";**
- **prof. Franco Laner, per il settore scientifico disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura";**
- **prof. Massimo Carmassi, per il settore scientifico disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica";**
- **dott. Cecchi Roberto, esponente del Ministero per i Beni Culturali;**
- **prof. Carlo Magnani, preside della facoltà di Architettura dell'Università Iuav.**

**9. ASSOCIAZIONE IUAV ALUMNI: parere del senato accademico**

**Alle ore 19,55 esce il prof. Enzo Siviero.**

Il presidente propone al senato accademico di anticipare il seguente punto all'ordine del giorno:

9. ASSOCIAZIONE IUAV ALUMNI: parere del senato accademico

**Il senato accademico approva all'unanimità**

Il presidente informa il senato accademico che è presente alla seduta il prof. Marco Dugato, mandatario del rettore per le politiche istituzionali per relazionare in merito all'argomento in oggetto.

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che, al fine di attuare la proposta della facoltà di Architettura di istituire un'associazione dei laureati Iuav, il prof. Marco Dugato è stato incaricato di redigere uno schema di statuto dell'associazione che viene sottoposto al parere del senato medesimo.

Il presidente invita il prof. Marco Dugato ad illustrare lo schema di statuto e le finalità dell'associazione.

Il prof. Marco Dugato informa il senato accademico che scopo dell'associazione, per la quale si propone la denominazione di "Iuav Alumni", è quello di favorire il permanere dei legami culturali ed umani acquisiti durante gli anni di studio presso l'Università e il collegamento tra gli ex alunni e gli studenti dell'ateneo, anche al fine di contribuire all'inserimento nel mondo professionale e del lavoro di questi ultimi, di concorrere alla diffusione nel mondo professionale e culturale dell'azione dell'ateneo, dei contenuti e dei risultati della sua attività di ricerca e didattica e della sua immagine e del suo prestigio. L'associazione non ha carattere politico, non persegue scopi di lucro e suoi obiettivi sono:

- promuovere e favorire studi ed incontri, attuare iniziative e ricerche di interesse scolastico, culturale ed economico;
- promuovere e favorire con ogni mezzo, ivi compresa l'organizzazione di seminari, studi, attività didattiche, la formazione extra-accademica della persona, con particolare attenzione alla formazione permanente e post-universitaria e, in collaborazione con gli ordini professionali, alla preparazione ad esami per l'ammissione agli ordini stessi;
- istituire, concorrere e promuovere all'istituzione di borse di studio e di assegni di ricerca in favore di studenti e di laureati dell'Ateneo;
- dare vita o partecipare ad iniziative finalizzate al reperimento delle risorse necessarie per consentire la realizzazione di importanti finalità da parte dell'Ateneo.

Per la realizzazione e il raggiungimento di tali obiettivi l'associazione potrà stipulare apposite convenzioni con enti pubblici e/o privati e altre associazioni sia italiane che straniere.

Il prof. Marco Dugato illustra quindi in sintesi lo schema di statuto dell'associazione.

Il presidente dà pertanto lettura della bozza di statuto sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

**STATUTO**

**I – DELLA DENOMINAZIONE, DELLA SEDE E DEGLI SCOPI**

**Articolo 1**

E' costituita con sede in Venezia, Santa Croce ....., presso ..... dell'Università Iuav di Venezia, l'Associazione tra i Laureati e gli ex alunni dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ora Università Iuav di Venezia. L'Associazione assume la denominazione di

**"IUAV ALUMNI".**

L'Associazione non ha carattere politico e non persegue scopi di lucro.

**Articolo 2**

Scopo dell'Associazione è favorire il permanere dei legami culturali ed umani acquisiti durante gli anni di studio presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ora Università Iuav di Venezia (d'ora in poi, Ateneo).

L'Associazione concorre altresì allo sviluppo dell'Ateneo, favorisce il collegamento tra gli ex alunni e gli studenti dell'Ateneo, anche al fine di contribuire all'inserimento nel mondo professionale e del lavoro di questi ultimi, concorre alla diffusione nel mondo professionale e culturale dell'azione dell'Ateneo, dei contenuti e dei risultati della sua attività di ricerca e didattica e della sua immagine e del suo prestigio.

L'Associazione opererà anche per favorire il miglior dialogo e i più costanti rapporti tra l'Ateneo e gli enti o gli organismi, pubblici e privati, rappresentativi del mondo istituzionale, professionale e del lavoro.

Inoltre, avvalendosi di quanto previsto dal d. lg. 4 dicembre 1997, n. 460, l'Associazione, senza perdere la qualifica di ente non commerciale, potrà esercitare in misura non prevalente l'attività di promozione culturale e la formazione extra – accademica della persona, provvedendo o concorrendo alla organizzazione e realizzazione di corsi e seminari.

L'Associazione perseguirà dunque anche i seguenti scopi:

- promuovere e favorire studi ed incontri, attuare iniziative e ricerche di interesse scolastico, culturale ed economico;
- promuovere e favorire con ogni mezzo, ivi compresa l'organizzazione di seminari, studi, attività didattiche, la formazione extra – accademica della persona, con particolare attenzione alla formazione permanente e post – universitaria e, in collaborazione con gli ordini professionali, alla preparazione ad esami per l'ammissione agli ordini stessi;
- istituire, concorrere e promuovere all'istituzione di borse di studio e di assegni di ricerca in favore di studenti e di laureati dell'Ateneo;
- dare vita o partecipare ad iniziative finalizzate al reperimento delle risorse necessarie per consentire la realizzazione di importanti finalità da parte dell'Ateneo.

Destinatari delle iniziative potranno essere sia gli associati sia persone esterne all'Associazione, nonché enti pubblici e privati.

L'Associazione potrà contribuire all'azione dell'Ateneo, concordando obiettivi comuni, mezzi e modalità d'intervento.

Nel perseguimento degli scopi associativi, l'Associazione potrà stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

## II – DEGLI ASSOCIATI

### Articolo 3

Dell'Associazione possono fare parte, in via ordinaria:

- a) persone laureate e diplomate nell' Università Iuav di Venezia, già Istituto Universitario di Architettura di Venezia;
- b) associazioni, italiane e straniere, che raccolgano laureati, diplomati od ex alunni dell'Ateneo o che abbiano per scopo la promozione dell'Ateneo.

Possono essere associati, in via straordinaria, anche persone che con la loro opera diano, abbiano dato lustro all'Ateneo o abbiano contribuito al suo successo, compresi docenti ed ex docenti.

### Articolo 4

Per far parte dell'Associazione i candidati devono presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, dichiarando di condividerne gli scopi, di impegnarsi a rispettarne lo Statuto e a versare le quote sociali.

Le persone giuridiche di cui alla lettera b) del precedente articolo che aspirino ad associarsi devono allegare alla domanda copia del proprio statuto.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza inappellabilmente, motivando l'eventuale diniego alla richiesta di accettazione.

### Articolo 5

La qualifica di socio si perde:

- a) per morosità nel pagamento delle quote associative, accertata e dichiarata dal Consiglio di Amministrazione;
- b) per dimissioni, le quali non esonerano tuttavia il socio dagli impegni finanziari assunti per l'intero anno in cui le dimissioni sono rese;
- c) per decadenza, dichiarata dal Consiglio di Amministrazione a fronte di comportamenti o attività scorretti nei confronti dell'Associazione, dei suoi organi o di singoli associati od in conseguenza di atti, dichiarazioni e comportamenti incompatibili con gli scopi dell'Associazione;
- d) con riferimento alle persone giuridiche associate ai sensi della lettera b) dell'art. 3, per il venir meno dei requisiti previsti alla stessa lettera del medesimo articolo e all'art. 4.

## III – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### Articolo 6

Sono organi dell'Associazione:

il presidente

il segretario



- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori.

#### Articolo 7

L'Assemblea è formata da tutti gli associati. E' convocata almeno una volta l'anno dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in via ordinaria non oltre il 30 giugno. In via straordinaria può essere convocata ogni volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero su domanda di almeno 1/10 degli associati che abbiano diritto a parteciparvi, ovvero dal Collegio dei Revisori limitatamente alle materie di loro competenza.

L'avviso di convocazione è spedito, anche a mezzo fax o per posta elettronica, almeno 20 (venti) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza e deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare, il luogo, il giorno e l'ora della riunione.

Sono valide le assemblee anche non convocate con le predette formalità, qualora sia rappresentata l'intera compagine associativa e siano presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

#### Articolo 8

Le adunanze dell'Assemblea sono validamente costituite in prima convocazione quando sia presente e/o direttamente rappresentata la metà più uno degli associati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Possono partecipare all'Assemblea e votare tutti gli associati che siano in regola con i pagamenti delle quote associative e di eventuali contribuzioni straordinarie.

Gli associati che non possano partecipare, possono farsi rappresentare da un altro associato, purché non membro del Consiglio di Amministrazione, conferendogli delega scritta. Ciascun associato non può portare più di 5 (cinque) deleghe alla stessa adunanza. L'associato a cui sia stata conferita delega da parte di una persona giuridica associata non può rappresentare altri soci.

Le persone giuridiche associate prendono parte all'Assemblea per mezzo del loro rappresentante legale ovvero di persona investita del potere di rappresentanza da parte dell'organo competente.

Tutti gli associati, persone fisiche e giuridiche, hanno gli stessi diritti, secondo quanto disposto dall'art. 111, comma 4 quinquies, d. P. R. 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b), d. lg. 4 dicembre 1997, n. 460.

In Assemblea vige il principio del voto singolo, tanto per le persone fisiche quanto per le persone giuridiche associate. Ciò, con riferimento a qualunque materia, sia in Assemblea ordinaria sia in Assemblea straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione.

#### Articolo 9

L'Assemblea ordinaria:

- a) determina l'indirizzo generale dell'attività dell'Associazione, approva i regolamenti eventualmente predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- b) approva il bilancio;
- c) elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal presente Statuto;
- d) elegge i componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Revisori;
- e) delibera su ogni altro argomento che il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e la legge riservino alla sua competenza, nonché su quelli che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno sottoporle.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- b) delibera lo scioglimento dell'Associazione, determinandone le modalità e nominando i liquidatori, di cui fissa i poteri.

#### Articolo 10

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di suo impedimento, dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario.

Quest'ultimo redige il processo verbale dell'adunanza, che sottoscrive insieme al Presidente.

I processi verbali delle Assemblee sono tenuti nella sede dell'Associazione a cura del Consiglio di Amministrazione e sono accessibili agli associati.

#### **Articolo 11**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 (sei) o 10 (dieci) membri, a discrezione dell'Assemblea, scelti da quest'ultima tra gli associati.

Al fine di garantire la rappresentanza di tutte le componenti culturali e tutte le espressioni professionali dell'Ateneo ed al fine di mantenere forte il collegamento tra gli ex allievi e l'Ateneo, nel caso in cui il Consiglio sia composto da 6 (sei) membri, 3 (tre) saranno scelti tra gli ex allievi della Facoltà di Architettura o dei corsi di laurea e diploma attinenti all'architettura, 1 (uno) tra gli ex allievi della Facoltà di Pianificazione del territorio o dei corsi di laurea e diploma attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, 1 (uno) tra gli ex allievi della Facoltà di Design e Arti ed 1 (un) membro sarà designato dal Rettore dell'Università Iuav di Venezia. Nel caso in cui il Consiglio sia composto da 10 (dieci) membri, 5 (cinque) saranno scelti tra gli ex allievi della Facoltà di Architettura o dei corsi di laurea e diploma attinenti all'architettura, 2 (due) tra gli ex allievi della Facoltà di Pianificazione del territorio o dei corsi di laurea e diploma attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, 2 (due) tra gli ex allievi della Facoltà di Design e Arti ed 1 (un) membro sarà designato dal Rettore dell'Università Iuav di Venezia.

Ogni elettore ha la possibilità di esprimere un numero di preferenze non superiore al numero complessivo dei consiglieri da eleggere.

Il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente.

I consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Il Presidente dura in carica fino alla scadenza del proprio mandato come consigliere di amministrazione.

#### **Articolo 12**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno 3 (tre) volte l'anno. E' altresì riunito tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno o necessario e tutte le volte in cui ne sia fatta richiesta da un terzo dei consiglieri o da tutti i componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

#### **Articolo 13**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatte salve le limitazioni di legge, dello Statuto e dell'Atto costitutivo. Esso agisce per il raggiungimento degli scopi associativi, provvedendo anche alla formazione degli indirizzi programmatici dell'Associazione.

Spettano dunque al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri non riservati dallo Statuto all'Assemblea. In particolare, e senza che l'elencazione abbia carattere tassativo:

- a) nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti;
- b) predispose i conti consuntivi ed il bilancio preventivo dell'Associazione, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- c) predispose ed approva annualmente un rendiconto, riassuntivo delle vicende economiche e finanziarie dell'ente, come strumento di trasparenza e controllo, volto a consentire una corretta rappresentazione della gestione economica e finanziaria;
- d) delibera sulle domande di ammissione;
- e) delibera la misura della quota annuale di iscrizione e l'istituzione e la misura delle eventuali contribuzioni straordinarie;
- f) delibera sull'esclusione dei soci, dandone adeguata motivazione;
- g) esercita nei casi di estrema urgenza i poteri spettanti all'Assemblea. In questo caso, il Presidente convoca immediatamente l'Assemblea al fine di sottoporre l'atto a ratifica, fissandone la riunione non oltre il decimo giorno dall'adozione da parte del Consiglio dell'atto di competenza dell'Assemblea;
- h) adempie a tutti le attribuzioni previste per legge.

Il Consiglio è validamente costituito con la maggioranza dei propri componenti e delibera a maggioranza dei presenti.. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

#### **Articolo 14**

Nel caso in cui venga a mancare un consigliere, il Presidente provvede all'immediata convocazione

dell'Assemblea, al fine di provvedere alla sua sostituzione. Quando vengano contemporaneamente a mancare due o più consiglieri, l'intero Consiglio decade. In quest'ultimo caso, il Presidente provvede all'immediata convocazione dell'Assemblea, al fine di provvedere alla elezione del nuovo Consiglio. Nel frattempo, il Consiglio decaduto resta in carica per il compimento dei soli atti di gestione ordinaria dell'Associazione.

**Articolo 15**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto dal Consiglio nel proprio seno, assume la funzione di Presidente dell'Associazione e la legale rappresentanza di quest'ultima.

In caso di sua assenza o di suo temporaneo impedimento, le funzioni di Presidente sono esercitate dal consigliere più anziano.

Nel caso di dimissioni del Presidente dalle sue funzioni ma non dalla carica di consigliere, il Consiglio di Amministrazione provvede alla individuazione di un nuovo Presidente non oltre 30 (trenta) giorni dalla comunicazione delle dimissioni. Nel caso di dimissioni del Presidente dalle funzioni anche di consigliere, ovvero nel caso di sua esclusione dall'Associazione o di suo impedimento permanente, il consigliere più anziano convoca l'Assemblea per la nomina di un nuovo consigliere. L'Assemblea dovrà tenersi entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è nota la causa di decadenza. Il Consiglio di Amministrazione provvede successivamente alla elezione del nuovo Presidente.

Le dimissioni hanno effetto dalla data di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Da quel momento fino alla elezione del nuovo Presidente, le funzioni sono esercitate dal consigliere più anziano.

**Articolo 16**

Il Collegio dei Revisori è composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, tutti eletti dall'Assemblea tra gli associati a scrutinio segreto.

Il Collegio svolge i compiti attribuiti dallo Statuto e dalla legge, sovrintende alla regolarità contabile della gestione dell'Associazione e, con il consenso dei contendenti, può essere investito delle funzioni di bonario compositore nelle controversie tra l'Associazione, i suoi organi e gli associati ovvero tra associati.

**Articolo 17**

Tutte le cariche elettive sono gratuite e danno diritto al solo rimborso delle spese vive sostenute.

**IV DELLE QUOTE SOCIALI, DEL PATRIMONIO, DEGLI ESERCIZI SOCIALI**

**Articolo 18**

Il Consiglio di Amministrazione determina annualmente l'ammontare della quota associativa.

Per gli associati che siano persone giuridiche, la quota associativa, sempre determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, potrà essere fissata in un importo differente da quella applicata alle persone fisiche, in ragione di equi parametri.

La quota degli associati che abbiano compiuto i 50 (cinquanta) anni di laurea o diploma è fissata in un quinto della quota ordinaria delle persone fisiche. La quota degli associati che non abbiano ancora compiuto i 4 (quattro) anni di laurea o diploma è fissata in un terzo della quota ordinaria delle persone fisiche.

La qualità di associato non è in alcun modo trasferibile.

Ogni quota dà diritto ad un voto in Assemblea.

Il recesso, l'esclusione e le dimissioni non danno diritto al rimborso delle quote associative versate e lasciano impregiudicato l'obbligazione di versare per intero la quota annuale relativa all'anno in cui si verificano il recesso, l'esclusione e le dimissioni.

**Articolo 19**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative e da eventuali contributi ordinari e straordinari, ivi compresi quelli relativi al rimborso delle spese per prestazione effettuate nell'ambito dei fini statutari;
- b) dagli interessi attivi, da altre rendite patrimoniali e da eventuali avanzi di gestione derivanti dall'esercizio in misura non prevalente delle attività di cui all'art. 2, comma 3, del presente Statuto;
- c) da qualsiasi acquisizione di beni mobili e immobili che dovessero pervenire all'Associazione a titolo gratuito od oneroso.

**Articolo 20**

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro 3 (tre) mesi dalla chiusura dell'esercizio verranno predisposti dal Consiglio di Amministrazione il bilancio a consuntivo relativo all'attività meramente associativa, comprensivo delle risultanze di un apposito conto di gestione, predisposto nei medesimi termini e con specifico riferimento all'attività commerciale eventualmente esercitata in modo non prevalente, al fine del raggiungimento degli scopi associativi di cui all'art. 2 del presente Statuto.

**Articolo 21**

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**V – REGOLAMENTI**

**Articolo 22**

Il Consiglio di Amministrazione, deliberando a maggioranza dei suoi componenti, ha il potere di emanare regolamenti relativi alle diverse attività dell'Associazione, di emendarli e revocarli.

L'Assemblea, anche convocata su richiesta di 1/10 degli associati, può chiedere al Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole dei due terzi degli associati, la revoca o l'emendamento di un regolamento o della parte di un regolamento.

**VI – SCIoglimento**

**Articolo 23**

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, che contestualmente provvede alla nomina di un liquidatore.

Al termine della liquidazione, l'eventuale patrimonio dell'Associazione è devoluto all'Università Iuav di Venezia.

**VII – CONTROVERSIE**

**Articolo 24**

Ferma restando la facoltà delle parti contendenti di investire consensualmente della soluzione delle controversie il Collegio dei Revisori in qualità di bonario compositore, ogni controversia tra gli associati e tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi è sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione secondo la normativa vigente, alla conoscenza di 3 (arbitri). 2 (due) saranno nominati dalle parti contendenti (uno ciascuna); il terzo sarà nominato dai due arbitri nominati dalle parti e, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia. Gli arbitri giudicheranno secondo equità e senza formalità di procedura con lodo inappellabile.

**Articolo 25**

Per ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice civile.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente e del prof. Marco Dugato, delibera all'unanimità di approvare lo statuto dell'associazione, dando altresì mandato al rettore e al direttore amministrativo di avviare le procedure per la costituzione della stessa.**

**6. RICERCA: a) Ufficio ricerca e relazioni internazionali: partecipazione ai finanziamenti di cui al bando FIRB – Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base 2003**

Il presidente ricorda al senato accademico che con Decreto Direttoriale 12 dicembre 2003 prot. n. 2186-Ric/2003, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il bando 2003 - Fondo per gli Investimenti di Base (FIRB) - "Programmi Strategici: Chimica e farmaceutica - Scienze umane, economiche e sociali – Fusione". A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che i dipartimenti dell'Università Iuav hanno presentato, entro il termine del 13 febbraio 2004, i seguenti progetti di ricerca nell'ambito del programma FIRB.

**dipartimento di Pianificazione**

- Responsabile Scientifico di unità locale Iuav prof. Marcello Balbo  
Titolo della ricerca: "Modelli di pianificazione strategica per lo sviluppo delle aree urbane, attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali" - Coordinatore del progetto Università Ca' Foscari di Venezia.
- Responsabile Scientifico di unità locale Iuav prof. Marco Mazzarino  
Titolo della ricerca "Modelli, metodi e strumenti innovativi per la gestione dei flussi logistici a sostegno della competitività dei sistemi di piccole e medie imprese" –Coordinatore del progetto Università degli Studi di Trieste.
- Responsabile Scientifico di unità locale Iuav prof.ssa Maria Rosa Vittadini  
Titolo della ricerca "I meccanismi partecipativi nella pianificazione e nella progettazione" - Coordinatore del progetto ORSA – Osservatorio Regionale Siciliano per l'Ambiente.
- Coordinatore Scientifico della ricerca prof. Francesco Indovina  
Titolo del progetto "Professionalizzazione del lavoro nella società della conoscenza: modelli avanzati di flessibilità e nuove forme di negoziazione tra professionisti, tecnici della conoscenza e piccole e medie imprese".

La presentazione dei suddetti progetti è stata autorizzata con decreto direttoriale 16 febbraio 2004 n. 446 in cui si specifica che le quote di cofinanziamento previste nei progetti del prof. Marco Mazzarino e della prof.ssa Maria Rosa Vittadini corrispondono al costo ore/lavoro del personale docente impegnato nelle ricerche pertanto non comportano oneri finanziari aggiuntivi a carico di Iuav/dP, mentre le quote di cofinanziamento previste nei progetti del prof. Francesco Indovina e del prof. Marcello Balbo corrispondono in parte al costo ore/lavoro del personale docente impegnato nelle ricerche ed in parte da una quota di risorse finanziarie aggiuntive che trovano copertura nel bilancio del dipartimento di Pianificazione anno finanziario 2004.

**dipartimento di Storia dell'architettura**

- Responsabile Scientifico della ricerca prof. Francesco Doglioni  
Titolo del progetto: " Sistemi di tecnologie e metodologie avanzate per una strategia integrata di conoscenza, conservazione, valorizzazione e gestione nel tempo del patrimonio archeologico in area mediterranea" – Coordinatore del progetto prof.ssa Maria Pia Rossignani – Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Responsabile Scientifico della ricerca prof. Lorenzo Lazzarini  
Titolo del progetto: " Ricerche archeometriche su materiali da siti archeologici siriani mediante l'uso di metodologie avanzate a raggi X" – Coordinatore del progetto prof. Milano Lucio – Università Ca' Foscari di Venezia.
- Responsabile Scientifico della ricerca prof. Lorenzo Lazzarini  
Titolo del progetto: "Marmi antichi dell'Africa Proconsolare e della Mauritania: studi archeometrici, archeologici e storici" – Coordinatore del progetto Patrizio Perez – Università di Roma La Sapienza.

La presentazione dei suddetti progetti è stata autorizzata con decreto direttoriale 19 febbraio 2004 n. 468 in cui si specifica che le quote di cofinanziamento previste nei progetti corrispondono al costo ore/lavoro del personale docente impegnato nelle ricerche pertanto non ci sono oneri finanziari aggiuntivi a carico di Iuav/dSa.

**dipartimento delle Arti e del disegno industriale**

- Responsabile Scientifico della ricerca prof. Camillo Trevisan  
Titolo del progetto: " Modelli 3D esportabili interattivamente in rete a varie scale di dettaglio" – Coordinatore del progetto Università della Sapienza di Roma.

La presentazione del suddetto progetto è stata autorizzata con decreto direttoriale 19 febbraio 2004 n. 467 in cui si specifica che la quota di cofinanziamento prevista nel progetto corrisponde in parte al costo ore/lavoro del

personale docente impegnato nella ricerca ed in parte da una quota di risorse finanziarie aggiuntive che verranno coperte con fondi del dipartimento.

**dipartimento di Progettazione architettonica**

– Responsabile Scientifico della ricerca prof. Francesco Guerra

Titolo del progetto: “ Rilievi realizzati con tecniche integrate laser-scanning, fotogrammetria digitale, topografia e GPA per la realizzazione di modelli 3D computerizzati a supporto di WEB-GIS”.

La presentazione del suddetto progetto è stata autorizzata con decreto direttoriale 27 febbraio 2004 n. 540 in cui si specifica che le quote di cofinanziamento previste nei progetti corrispondono al costo ore/lavoro del personale docente impegnato nelle ricerche pertanto non ci sono oneri finanziari aggiuntivi a carico di Iuav/dPa.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico prende atto.**